

## **Anagrafica**

Soggetto promotore: Caritas Diocesana di Genova

Titolo progetto: SOST.ARE SOSTegno all'abitARE

Territorio di intervento: Diocesi di Genova

Costo effettivo progetto: € 130.354,66

Contributo erogato: € 20.000,00

## **Progetto**

SOST.ARE ha fatto parte di un più vasto progetto che Caritas Diocesana porta avanti da anni: offrire una sistemazione provvisoria dignitosa a famiglie in grave emergenza abitativa fino all'assegnazione di una casa da parte del Comune o al raggiungimento di una buona autonomia economica e offrire accoglienza notturna a persone in situazione di grave marginalità durante i mesi più freddi dell'anno. Per le famiglie in uscita dagli alloggi d'emergenza abitativa provvisoria viene offerto sostegno economico per trasloco e arredo della nuova casa. L'accompagnamento, operato sia da personale stipendiato che da volontari, pone attenzione soprattutto agli aspetti riguardanti la ricostruzione dell'autonomia, l'autostima, la cura dei figli. Il lavoro viene svolto in costante contatto con gli assistenti sociali, con altri enti di solidarietà e, dove possibile, con le scuole.

## **Il progetto:**

### Destinatari del progetto

- Nel periodo interessato dal progetto, ottobre 2021 - novembre 2022, le famiglie accolte in emergenza abitativa presso gli alloggi gestiti da Caritas Diocesana sono state 9 per un totale complessivo di 30 persone di cui 14 minori;
- Nello stesso periodo sono uscite 3 famiglie per un totale di 19 persone di cui 4 minori e un'anziana invalida, a cui sono state assegnate le case dall'ufficio competente del Comune, e una ragazza. Per queste famiglie sono stati predisposti gli arredi, anche avvalendosi di mobilio usato adeguatamente ripristinato e adattato. Sono state poi sostenute, economicamente e con azioni dirette da parte di volontari, per i rispettivi traslochi.

### Principali azioni del progetto

- L'accompagnamento delle famiglie ha previsto un lavoro quotidiano tra visite domiciliari, colloqui, rapporti con assistenti sociali, educatori, volontari, oltre al lavoro amministrativo per la regolare conduzione degli alloggi (complessivamente 36 alloggi per ognuno dei quali si provvede al pagamento di utenze, amministrazione, lavori ordinari e straordinari);
- Al momento dell'accoglienza o dell'uscita l'accompagnamento si fa più serrato. Si stima che il tempo dedicato, sia dal personale che dai volontari, sia stato di circa 70-75 ore a settimana;
- Sono stati eseguiti lavori di pulizia e risistemazione delle case liberate, acquistati nuovi arredi dove deteriorati dall'uso, per poter accogliere nuove famiglie;
- Per quanto riguarda l'accoglienza notturna di persone in grave marginalità sono stati allestiti 20 posti letto aggiuntivi presso il Seminario Diocesano del Righi per affrontare l'emergenza freddo;
- Il totale delle accoglienze notturne è stato di 1.937, uomini e donne, di età compresa tra i 18 e i 72 anni. Oltre a operatori professionisti, durante l'accoglienza si sono alternati circa 100 volontari per l'accoglienza serale, il pernottamento e l'animazione;
- Per ogni famiglia inserita sono stati fatti incontri con gli assistenti sociali, ove già presenti con educatori e mediatori culturali e con i volontari dei Centri d'Ascolto o di altri enti di solidarietà sociale, soprattutto la S. Vincenzo. Gli incontri si sono tenuti sia prima dell'inserimento che durante i primi mesi di permanenza, mediamente 3 incontri per ogni nuova famiglia;
- Per l'emergenza freddo è stato fatto un breve corso di formazione per i volontari e sono stati regolarmente organizzati incontri periodici di confronto e verifica;
- È particolarmente difficile quantificare il numero totale delle ore dedicate: si stima che, tra accoglienza, permanenza notturna, sanificazione, incontri di formazione e verifica, le ore dedicate siano state, complessivamente, oltre 4.000.

### Diffusione dell'iniziativa

- L'iniziativa è stata diffusa attraverso il Periodico "Caritas Notizie" e i canali social di Caritas Italiana che hanno riportato notizie, numeri, testimonianze ed esperienze dirette per quanto riguarda l'emergenza abitativa delle famiglie e l'emergenza freddo per le persone in grave marginalità nonché tutte le iniziative e i progetti attuati per il relativo contrasto;

Figure professionali coinvolte

- per l'emergenza freddo sono stati coinvolti circa 100 volontari per la permanenza notturna (tra cui medici e psicologi) e per l'animazione, oltre a 4 operatori esperti in accoglienza di persone in grave marginalità;
- per l'emergenza abitativa delle famiglie, Caritas si è avvalsa di 2 operatrici esperte in ascolto e accompagnamento di famiglie, nonché di formazione di volontariato, di una volontaria, responsabile del progetto, esperta in gestione aziendale (già dirigente in ente pubblico) e di personale amministrativo;
- coinvolti inoltre assistenti sociali, educatori e mediatori culturali già attivi sulle situazioni delle famiglie accolte.

**Partenariato**

Comune di Genova, Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso, Fondazione Auxilium

**Sulla base degli output evidenziati in precedenza, nonché delle informazioni in nostro possesso, si ritiene di poter concludere che i risultati raggiunti siano in linea con gli obiettivi prefissati. Si precisa infine che la nostra relazione riporta unicamente le informazioni e gli output ritenuti maggiormente indicativi.**